



CONSORZIO DI BONIFICA PIAVE

E-mail info@consorziopiave.it
Sito WEB www.consorziopiave.it
C.F. 04355020266

SEDE
MONTEBELLUNA (TV) 31044
via S. Maria in Colle, 2
Tel 0423 2917 Fax 0423 601446

UNITA' OPERATIVA
TREVISO (TV) 31100
via S. Nicolò, 33
Fax 0422 541866

UNITA' OPERATIVA
CODOGNE' (TV) 31013
via F. Petrarca, 1
Fax 0438 795762

***RICONVERSIONE DEL SISTEMA IRRIGUO DA
SCORRIMENTO A PLUVIRRIGAZIONE IN LOCALITA'
CROCETTA E BIADENE
Finanziamento 5.500.000 € (L148)***



OGGETTO :

***Prime indicazioni per la stesura del piano di
sicurezza e coordinamento***

Allegato

17

Montebelluna

PROGETTO DEFINITIVO

Aggiornamento settembre 2012

IL PROGETTISTA
Ing. Luigino Pretto

Visto: IL PRESIDENTE
Giuseppe Romano

Visto: IL R.U.P.
Ing. Paolo Battagion

PRIME INDICAZIONE PER LA STESURA DEL PIANO DI SICUREZZA

RISCHI CONNESSI CON LA VIABILITÀ

Il tracciato di progetto prevede l'attraversamento ed il parallelismo con la linea ferroviaria Montebelluna - Feltre, la SR 348 Feltrina, la SP 2 Erizzo, la SP 77 Nord Montello, oltre ad alcune strade comunali come le ex strade provinciali SP 93 del Cristo, SP 145 di Ciano, SP 146 Castellana. L'attraversamento delle strade provinciali è previsto con spingitubo. Vista l'importanza delle altre sedi stradali attraversate e gli elevati flussi di traffico a cui sono soggette, durante l'esecuzione dei lavori devono essere presi tutti gli accorgimenti necessari per non garantire la non completa chiusura della sede stradale (allargamento stradale, senso unico alternato). Per gli attraversamenti delle strade comunali, visto la durata dei lavori è di uno o due giorni per attraversamento, si deve valutare caso per caso la possibilità di chiudere completamente al traffico i tratti di strada interessati.

In ogni caso, il lavoro deve tener conto della presenza di traffico veicolare anche di tipo pesante e i lavori devono essere concordati con l'ente gestore della tratta stradale.

Viste le considerevoli dimensioni delle tubazioni e dei pezzi speciali impiegati nei lavori, si devono inoltre individuare dei percorsi per l'approvvigionamento alle zone di cantiere con caratteristiche adeguate al passaggio dei mezzi di trasporto.

RISCHI CONNESSI CON LA PRESENZA DI CORSI D'ACQUA

I lavori prevedono l'attraversamento due volte del canale derivatore Brentella, di alcuni corsi d'acqua in gestione al Consorzio come il Ru Nero e il Nasson, ed alcuni canali di origine artificiale derivati dal Brentella.

Per non interferire con le lavorazioni agricole e per ridurre al minimo i danni, i lavori sono previsti durante il periodo invernale, quando cioè la maggior parte dei torrenti attraversati risultano con portate ridotte, pertanto l'idrologia e la meteorologia della zona non sono tali da intervenire, se non in casi del tutto eccezionali, nell'andamento in sicurezza dei lavori. Per i canali artificiali, essi possono essere messi in asciutta alla bisogna.

RISCHI CONNESSI CON LA PRESENZA DI ALTRI SERVIZI

Lungo il percorso di progetto si rileva la presenza di numerosi servizi interrati, tra cui principalmente le reti Snam Rete Gas e POL e, vista l'intenzione dell'ente di rifacimento del tratto di condotta con personale specializzato, i lavori devono essere coordinati sia in fase progettuale che esecutiva.

Sono presenti diverse linee aeree elettriche e telefoniche. Nel piano di sicurezza si deve tener conto della presenza dei vari servizi e, in fase esecutiva, si devono coordinare gli interventi dei tecnici degli enti gestori allorché i lavori di progetto entrino in interferenza con i relativi servizi.

RISCHI PER I LAVORI PRESSO L'OPERA DI PRESA

Per i lavori di allestimento degli organi elettromeccanici presso la stazione di sollevamento, devono essere coordinati gli interventi delle varie imprese che si occupano dell'installazione e del collegamento dei quadri elettrici, dei filtri, dei parapetti, del sistema di telecontrollo e delle pompe.

RISCHI CONNESSI ALLA PRESENZA DI ATTIVITÀ PRODUTTIVE ED ALTRI INSEDIAMENTI

Il percorso si snoda principalmente lungo aree ad alta densità abitativa.

Vista la sussistenza di rischi dovuti alla presenza di tali insediamenti, si dovranno prendere tutti gli accorgimenti necessari alla sicurezza del cantiere, garantendo comunque l'accesso ad abitazioni ed attività produttive.

Durante i giorni festivi la zona è frequentata da turisti e ciclo-amatori, pertanto l'area di cantiere, durante le pause lavorative, deve essere segnalata, recintata e inaccessibile a personale estraneo ai lavori, sempre garantendo l'eventuale accesso ai frontisti.

STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

Ai sensi di quanto richiesto dal punto 4 dell'Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, i costi relativi alle procedure esecutive, agli apprestamenti, alle attrezzature, per il rispetto delle norme in materia di sicurezza e salute sono valutati in € 25 410,00= (venticinquemilaquattrocentodieci/00), non soggetti a ribasso d'asta come previsto dalla L. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

Tale importo tiene conto degli oneri per il coordinamento della sicurezza relativi a:

1. recinzioni di cantiere;
2. segnaletica interna ed esterna ai cantieri;
3. apprestamenti di sicurezza (parapetti normati, tondini con asole, cavetti d'acciaio, ecc.);
4. armature per contenimento terreno scavi;
5. estintori;
6. box di cantiere (baraccamenti);
7. impianti di cantiere (elettrico, messa a terra, carburanti, acqua e fognatura, illuminazione);
8. pulizia area di cantiere e controlli periodici sull'efficienza dei mezzi ed impianti;
9. presenza di lavoratori che coordinino le manovre di entrata/uscita dalle zone di cantiere.